

IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza

Anno XXXI n° 272

Ottobre 2022



LA NOTA DEL PRESIDENTE

Il Rotary e lo sviluppo economico sostenibile

Il ruolo del Rotary per favorire e coadiuvare lo sviluppo sostenibile nel mondo è prioritario. Obiettivi in tal senso sono: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future; eliminare fame e povertà in tutte le forme; garantire dignità e uguaglianza; garantire vite serene e in armonia con la natura.

Il Rotary da sempre, tramite progetti e azioni che favoriscono l'economia circolare, interviene sulla sconfitta della povertà, sul recupero delle disuguaglianze nella ricchezza, sulla riduzione dei flussi materiali nell'agricoltura e nell'industria, sul ripristino della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, sul cambiamento del modello di produzione che produce rifiuti e inquina, sul cambiamento delle abitudini dei consumatori, sulla valorizzazione delle diversità biologiche e culturali. Tutte azioni in sintonia e dettate dalle fonti universalmente riconosciute.

Alla nascita del concetto di "sviluppo sostenibile", la commissione internazionale ONU, nel Rapporto Brundtland del 1987, afferma che "Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri". Lo *sviluppo economico sostenibile*, è un concetto che guarda al futuro.

Con l'adozione nel 2011 in Svezia, a Göteborg, della *Strategia dell'Unione Europea per lo sviluppo sostenibile*, vengono fornite misure concrete che interessano tutte le dimensioni dello sviluppo; e, nel 2015, l'ONU ha adottato l'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* che individua 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030, definiti "obiettivi universali, mirati a sradicare la povertà, combattere le disuguaglianze e le discriminazioni crescenti, promuovere la prosperità, la sostenibilità, la

responsabilità ambientale, l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere e il rispetto per i diritti umani, garantendo la coesione economica, sociale e territoriale, e rafforzando la pace e la sicurezza". In Europa per trattare l'argomento è stata istituita la *Settimana europea della sostenibilità*. In Italia, in quest'anno 2022 sono stati inseriti in Costituzione, all'art. 9, i principi della tutela ambientale, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. Sull'iniziativa economica privata (art. 41) è stato inoltre posto il divieto di contrasto con l'utilità sociale o di danno a salute, ambiente, sicurezza, libertà e dignità umana.

Linee guida per i rotariani che in ambito progettuale mirano a programmare interventi per favorire la sostenibilità economica per produrre reddito e lavoro in maniera duratura, e il Rotary Cosenza tramite il Progetto "Microcredito" ne è un esempio; la sostenibilità ambientale a tutela dell'ecosistema e il rinnovamento delle risorse naturali, e la sostenibilità sociale per garantire che le condizioni di benessere umano siano equamente distribuite. La Fondazione Rotary mette a servizio dei club linee guida contenenti informazioni e supporto per creare progetti sostenibili di sviluppo economico e comunitario. Il *Rotary International* prevede azioni che riguardano la promozione del lavoro, lo sviluppo di micro e piccole imprese, il microcredito, la formazione e il supporto locale, la creazione di nuove *leadership* locali in grado di aiutare le comunità più povere.

In conclusione, il nostro futuro dipende dal concepire un nuovo modello di sviluppo, composto da ambiente, economia e tutela delle diversità e dei più deboli. Il Rotary lo sta attuando. Buon Rotary a tutti.

Roberto

La comunicazione del Rotary Club Cosenza attraverso i quotidiani nel XXI secolo

L'informazione è come un poliedro dalle tante sfaccettature, dove ognuno può inserirsi per dare la sua definizione. Papa Francesco afferma: "Stranamente, non abbiamo mai avuto più informazione di adesso, ma continuiamo a non sapere cosa succede". John Edgar Hoover dice: "L'informazione è potere". Per Giovanni Sartori "una delle caratteristiche di una dittatura è il monopolio dell'informazione". Mai più attuali di oggi queste definizioni! Continuando con Albert Einstein: "[...] imparare è un'esperienza, tutto il resto è solo informazione"; e fermiamoci solo a queste *sfaccettature del poliedro* con l'ironia di Indro Montanelli che, a proposito del TG5 dell'8 gennaio 1994, fa notare che Emilio Fede nel suo telegiornale dice: "adesso voglio parlarvi di Informazione"; e Montanelli così chiosa: "c'è sempre una prima volta".

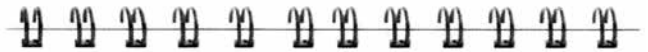
Chiaramente noi Rotariani attraverso la comunicazione possiamo e dobbiamo fare un'informazione corretta e obiettiva, nel rispetto dell'etica e della morale rotariana.

La comunicazione all'esterno per il Rotary è fondamentale, in quanto solo attraverso di essa si può informare e rendere edotta e partecipe la cittadinanza sulle tante problematiche affrontate nel nostro club, nelle conferenze e attraverso i progetti d'azione, come quelle relative all'ambiente, alla sanità, all'economia, alla cultura, all'etica, all'educazione civica, alle scienze. Un contributo per far crescere nella società la coscienza civica, onde essere partecipi dell'evoluzione di un mondo migliore per l'umanità, per stimolarla, onde divenire cittadini attivi, interessati e partecipi nel proporre soluzioni alle problematiche del territorio, oltre che per diffondere il rispetto dell'etica nei comportamenti di ognuno.

D'altra parte, per comunicare con l'esterno sono necessari i mezzi d'informazione. Sicché, sia attraverso professionisti del settore, nostri soci, sia attraverso rapporti personali con giornalisti dei *mass media*, il nostro club è riuscito a far trasmettere, a volte su RAI 3, oppure sui vari canali televisivi regionali privati, servizi televisivi a carattere socio-culturale o scientifico, o rivolti ad argomenti di cogente attualità, comunque di particolare interesse per il pubblico; e sono state presentate anche intere manifestazioni rotariane, in tutto il loro sviluppo.

Inoltre, il Rotary Club Cosenza ha fatto largo uso della carta stampata, spesso con articoli a firma dei giornalisti invitati alle nostre manifestazioni. Di ciò abbiamo traccia documentata minuziosamente sul nostro sito, curato dal *Past President* Sergio Nucci. Un'analisi più dettagliata, che stiamo per affrontare, è utile anche per ricordare le testate di alcuni quotidiani del passato, sconosciute probabilmente ai soci più giovani. Com'è documentato sul nostro sito, si evidenzia che dal 19 settembre 2005 al 23 giugno 2019 il nostro club è apparso sui vari quotidiani 208 volte, in 201 giorni; in qualche caso la stessa notizia o manifestazione è apparsa su più di un quotidiano. Quindi, in questo lasso di tempo, escludendo il mese di agosto in cui i club Rotary si fermano, il nostro club ha occupato uno spazio sui quotidiani calabresi di 15,7 giorni all'anno in media. Insomma, ogni 20 giorni circa i giornali si sono occupati di noi; in particolare, nel primo biennio (del secolo XXI) con qualche raro articolo solo su "Il Quotidiano", successivamente fino a un massimo di ben 34 articoli in un anno solare, e su quasi tutte le testate regionali.

Già fin dall'inizio del nuovo secolo, nel nostro club si discuteva sull'importanza di "uscire



Ciccio Romano, don Ciccio, zio Ciccio

BLOCCO NOTES

Parlare su questo foglio di Ciccio Romano, oltre che essere un onore, è per me fonte di grande emozione. Personaggio carismatico, da tutti benvoluto, avevo con lui un rapporto particolarmente forte. Dal punto di vista umano lo consideravo il mio secondo padre, persona della quale fidarsi ciecamente e a cui affidarsi nei problemi della vita. Dal punto di vista professionale figura di riferimento, capace di risolvere con calma, e anche ironia, situazioni cliniche e operatorie di impegno e gravità; per me è stato una guida anche in questo.

Inutile sottolineare l'aspetto della sua innata, spiccata rotarianità: ha incarnato per anni i principi fondanti del Rotary, è stato sempre presente per nuovi e vecchi soci, ha avuto innumerevoli riconoscimenti dai Club e dal Distretto. Lo sappiamo tutti e lo abbiamo sempre ascoltato, prodigo di consigli.

Ciccio Romano, don Ciccio, zio Ciccio: tre modi per nominarlo, ognuno con un significato. Il primo: non aveva bisogno di qualifica professionale per essere considerato un amico sincero; il secondo: "Don" come espressione di rispetto alla persona e di riconoscimento affettuoso di vicinanza; il terzo: "zio" come uno di famiglia e un consigliere fidato. Ne aggiungerei un altro che non tutti conoscono: "Papà grande". Nelle missioni in Africa così era chiamato dai popoli neri incontrati nei nostri viaggi. In questa espressione era racchiusa la caratteristica principale di Ciccio Romano: quella della grande umanità, della grande considerazione dei bisogni altrui, della sua dinamica e inesauribile voglia di aiutare, che lo ha accompagnato fino agli ultimi viaggi da noi fatti in Camerun, in Ghana, in Guinea-Bissau. E anche da lì, ora che è passato dall'altra parte della strada, lo stanno salutando con un inchino riverente e un applauso, il cui sentore lo avrà di certo raggiunto nel regno dei più.

Benvenuto Governatore!

Il prossimo 28 ottobre, sarà in visita al nostro club il Governatore del Distretto 2102 per l'anno sociale 2022/'23, Gianni Policastri. Lo salutiamo, insieme a Maria Pia e ai figli Marta e Filippo, presentando sue brevi note curriculari.

Gianni Policastri vive a Corigliano Rossano, dove è nato nel 1958. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Roma "La Sapienza", svolge la professione di avvocato, con patrocinio presso le Magistrature superiori. Già componente dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Rossano, è Presidente della Camera Civile di Corigliano Rossano. Ufficiale di complemento nella Marina Militare in congedo, è stato imprenditore agricolo e componente del Consiglio di Amministrazione di aziende operanti nel settore, Consigliere del Comune di Corigliano, Presidente della Commissione *Statuto* e Assessore agli *Affari generali e Organizzazione*.

Primo Presidente del Rotaract Club Corigliano Rossano e Rappresentante Rotaract del Distretto 210 (RRD) nell'anno sociale 1981/'82, è dal 1986 socio del RC Corigliano Rossano *Sybaris*, del quale è stato Presidente nell'anno sociale 2004/'05. Più volte presidente di commissioni distrettuali, Delegato del Governatore per il Rotaract e per la *Paul Harris Society*, Formatore distrettuale e Assistente del Governatore, è stato Segretario del Distretto 2100 e Segretario delle manifestazioni distrettuali nell'anno sociale 2013/'14 (Governatore Maria Rita Acciardi). Insignito più volte di onorificenza *Paul Harris Fellow*, è socio onorario del RC Crotone, del RC Cariati *Terra Brettia*, del Rotaract Corigliano Rossano e del Rotaract Cariati.

(continua da pag. 2)

all'esterno" attraverso i *mass media*, tanto che sul Bollettino di febbraio 2002, il Presidente Franco Gianni inseriva in prima pagina il seguente trafiletto: "Alcuni soci lamentano una scarsa visibilità del club in città. L'articolo riprodotto sopra [...] è stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta del Sud. Proseguiremo su questa strada". Cosicché, già nel primo lustro del secolo, i quotidiani calabresi hanno parlato di noi, anche se purtroppo, almeno per il momento, non abbiamo documentazione diretta fino al settembre 2005.

Comunque, nel tempo, siamo sempre apparsi su quasi tutte le testate regionali e in particolare (tra parentesi il numero degli articoli e/o delle notizie pubblicate): Quotidiano della Calabria (90); Gazzetta del Sud (61); Calabria Ora (40); Il Domani (6); La Provincia (3); Il Garantista (2); Cronache del Garantista (2); Ora della Calabria (1); Cronache della Calabria (1); Mezzo Euro (1); Il Tiraccio (1). Inoltre il nostro club ha avuto spazio anche oltre oceano sul quotidiano *on line* "Letter from Washington" (2 articoli), edito e diretto da Oscar Bartoli, giornalista rotariano del Rotary Club Washington. Dei due articoli pubblicati, quello del 15 maggio 2010, dal titolo "Il Rotary Club Cosenza ha un figlio", ha dato la notizia della nascita del Rotary Club Cosenza Telesio. Tale notizia, unitamente alla stessa pubblicata il 12 maggio 2010 su Calabria Ora, sarà utile a chi cercherà le radici del RC Cosenza Telesio. Una testimonianza dell'importanza dei *media*, non solo nella diffusione delle nostre idee, ma anche se si volesse, un giorno, ricostruire la storia dei nostri Rotary Club.

Walter Bevacqua

Notizie dal Club

Il Tesoriere ricorda la I rata della quota associativa dell'anno sociale 2022/23. Il versamento può avvenire direttamente o attraverso bonifico bancario. Al riguardo se ne ricorda il codice IBAN: IT26C0306909606100000109918

PROGRAMMA DI OTTOBRE

Mese dedicato allo sviluppo economico e comunitario

Martedì 4, ore 19:30 – Hotel S. Francesco
Riunione del Consiglio Direttivo.

Martedì 11, ore 19:30 – Centro UICI Rende, via Parigi, 18
"Il Rotary Club Cosenza al Centro polifunzionale dell'Unione Italiana Ciechi";
seminario informativo.
Seguirà buffet offerto dall'UICI.

Martedì 18, ore 20:15 – Hotel S. Francesco
"L'importanza di avere un sogno";
Luciangela Gatto, regista, parla del film "Rumon";
introduce Marialuigia Campolongo Mari.
Seguirà cena.

Sabato 22, ore 17:30 – Catanzaro, Cinema Teatro Comunale, corso Mazzini, 84
"End Polio Now, Catanzaro";
evento distrettuale per la Giornata mondiale della polio.
Ingresso previo offerta di 15 euro.

Martedì 25, ore 19:30 – Hotel S. Francesco
Assemblea dei soci.

Venerdì 28, ore 19:45 – Hotel S. Francesco
Visita al club del Governatore del Distretto.



ROTARY CLUB COSENZA
Rotary International - Distretto 2102
Anno sociale 2022 - 2023

Governatore del Distretto: *Gianni Policastri*
Presidente del Club: *Roberto Caruso*

Stampato a uso interno del Club
a cura di *Alessandro Campolongo e Paolo Piane*